

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

*La cultura della progettazione, implicata dalla nuova scuola dell'autonomia, che si basa sempre meno su programmi univoci da svolgere, individua un ruolo fondamentale nella dimensione collegiale e collaborativa dei docenti. Tale dimensione approda alla creazione di veri e propri gruppi di lavoro, che agiscono per l'analisi, la definizione e la soluzione di problematiche ben circostanziate. **Le aree disciplinari e la loro gestione a livello di programmazione didattica, di scansioni modulari dei contenuti, di verifiche e di valutazioni sono, senza dubbio, un valido terreno di prova della capacità dei docenti di lavorare assieme attorno a compiti comuni e condivise e costituiscono l'ossatura portante dell'intero apparato curricolare.***

Con il termine **DIPARTIMENTO DISCIPLINARE** si indica l'organismo formato dai **docenti di una medesima disciplina o di un'Area disciplinare**, che ha il compito di :

- concordare **scelte comuni** circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare.
- comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre istituzioni,
- programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel POF, stage, viaggi e uscite didattiche.

SCOPO DEI DIPARTIMENTI

Un continuo scambio di idee, pareri decisioni da e per ogni punto della pianificazione DIDATTICA e la possibilità di confrontare il processo di INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO attraverso partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità realizzative del POF

COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- Definizione del valore formativo della disciplina
- Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze e abilità
- Definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum
- Definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare
- Eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni
- Progettazione di interventi di recupero
- Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni e acquisti materiale .

Il collegio dei docenti è chiamato ad effettuare scelte strategiche

- La valorizzazione della professionalità intesa come **COMUNITA'** di professionisti
- La professionalità personale si colloca in una dimensione unitaria che dà identità autentica ad una scuola
- Si passa dalla semplice collaborazione ad una più complessa cooperazione.
- La cultura della progettazione fa crescere la dimensione collegiale e dà identità professionale alla scuola.
- Il lavoro di ogni Dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente:
 - 1) il curricolo disciplinare dalla dimensione generale agli aspetti operativi, dell'insegnamento/apprendimento
 - 2) analizzare e condividere i saperi essenziali, cioè i saperi fondamentali nella struttura della disciplina e contemporaneamente adeguarli alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età;
 - 3) progettare percorsi operativi individuando le attività concretamente da realizzare con gli studenti sulla base dei bisogni impliciti ed espliciti;
 - 4) condividere e scegliere i "materiali- supporti" didattici più opportuni;
 - 5) raccogliere la memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della Scuola (best pratics);

- 6) dare valore agli ambienti in cui si apprende impegnandosi per renderli efficaci (strumentazioni necessarie) in coerenza con quanto esplicitato nell' offerta formativa.

LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Sei momenti dell'anno scolastico:

- Prima dell'inizio delle attività didattiche (inizi Settembre) per concordare le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale. A settembre sono previsti incontri di dipartimento di tipo trasversale per lavorare sulle competenze.
- All'inizio dell'a.s. (ottobre) per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...), definire le modalità attuative del piano di lavoro, verificare le prove di ingresso, proporre Progetti da inserire nel P.O.F. da realizzare e/o sostenere.
- A gennaio per eventuali adattamenti dopo il primo periodo didattico
- A marzo per "fare il punto della situazione", monitorare e valutare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali correttivi.
- Ad aprile prima della scelta dei libri di testo per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.
- A maggio per organizzare i corsi di recupero, per il monitoraggio di fine anno, per organizzare le prove finali, per preparare gli esami di stato

Ogni DIPARTIMENTO dispone di:

- Un Docente responsabile di Dipartimento proposto dai Docenti che lo compongono e nominato dal Collegio annualmente che ha il compito di redigere un verbale che servirà a formalizzare l'attività.